«Il suo lavoro illumina le mie giornate»: una lettrice scrive e ringrazia

Le vostre lettere alla nostra redazione

Gentilissima professoressa Graziottin,
le scrivo per ringraziarla per la generosità e la serietà con cui vive la sua professione.
La conosco e apprezzo da tempo, purtroppo non di persona (ahimè, sono di Roma), ed avendo appena scoperto il suo sito internet vorrei davvero ringraziarla, perché ricco di informazioni preziosissime che anche bravi ginecologi purtroppo non danno (almeno nella mia esperienza di trentottenne).
La lettura e l'ascolto delle sue informative e interviste hanno subito illuminato queste mie giornate ingrigite da vaginite e cistite recidivanti da escherichia coli, per le quali sto iniziando a mettere in pratica i suoi preziosi consigli (sperando di individuare il giusto dosaggio di n-acetilcisteina, destro mannosio e lattobacilli; purtroppo il mio ginecologo è della scuola degli antibiotici, che io vorrei evitare): la ringrazio per la cura e la generosità con cui divulga anche i più recenti studi, segno dell'umanità che la contraddistingue, oltre che dell'altissima professionalità, riscontrabile nella visione globale con cui approccia la sua materia.
Sperando di incontrare presto a Roma un ginecologo che abbia un orientamento professionale in linea con il suo (so di non poter sperare che lei venga a lavorare a Roma!), le mando i miei saluti e ringraziamenti.
E.C.